



Associazioni Inquilini e Abitanti

AS.I.A./USB, SFRATTI PIANI DI ZONA VERGOGNA SENZA FINE. ANCHE L'ON. ROBERTA LOMBARDI AL PRESIDIO CONTRO SFRATTO DI MADRE DISOCCUPATA



Roma, 07/12/2016

CASA ROMA: RINVIATO A GENNAIO LO SFRATTO DI ROBERTA MAGGI

È stato lo stesso Ufficiale Giudiziario a rendere noto il rinvio a gennaio 2017 dello sfratto di Roberta Maggi, disoccupata e madre di due minori, di cui uno disabile, residente in via Fillia 27 (Piano di Zona Longoni).

La comunicazione è giunta all'avvocato Vincenzo Perticaro, legale della signora Maggi, dopo che questa mattina un presidio anti sfratto degli inquilini resistenti, organizzati con l'AS.I.A./USB, si era radunato in difesa della signora e della sua famiglia.

Determinante la presenza della deputata Roberta Lombardi (M5S), che ha stabilito la sua residenza Parlamentare presso la signora Maggi e con lei è rimasta tutta la mattina. In merito all'intervento dell'assessore all'Urbanistica, il quale ha assunto l'impegno alla revoca delle convenzioni, come previsto dalla legge, Lombardi ha riscontrato che si sta imboccando la strada giusta per l'attuazione del programma M5S per Roma Capitale.

L'AS.I.A./USB chiede con forza la fine di tutti gli sfratti ed il ripristino della legalità per tutti i Piani di Zona.

COMUNICATO STAMPA

CASA ROMA: AS.I.A./USB E ON. LOMBARDI ATTENDONO CON MADRE DISOCCUPATA ARRIVO DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Intanto in via Fillia prosegue presidio anti sfratto degli inquilini resistenti

Stanno attendendo in casa, insieme alla signora Roberta Maggi, l'arrivo dell'Ufficiale Giudiziario che questa mattina a Roma giungerà per sfrattare la donna, disoccupata e madre di due minori di cui uno disabile, dall'appartamento in via Fillia 27: in questo modo l'AS.I.A./USB, l'On. Roberta Lombardi (M5S) e gli inquilini resistenti intendono opporsi alla ennesima ingiustizia che si sta consumando ai danni di una abitante del Piani di Zona.

Per ora la presenza della deputata M5S, che nel luglio del 2015 stabilì presso l'appartamento della Maggi la sua residenza parlamentare, ha dissuaso dall'utilizzo delle forze dell'ordine.

Intanto in strada prosegue il presidio anti sfratto degli abitanti dei PdZ, iniziato già dalle 8.30 del mattino. *(foto in allegato)*

Nonostante la forte iniziativa della parlamentare, le ripetute opposizioni presentate dall'avvocato Vincenzo Perticarò e l'indagine in corso da parte della magistratura penale sulla società costruttrice Sette Costruzioni S.p.A. per i reati di truffa, corruzione e concussione, il giudice civile ha confermato l'esecuzione dello sfratto per Roberta Maggi e la sua famiglia.

Roma, 7 dicembre 2016

Comunicato stampa del 9 dicembre 2016

CASA ROMA: AS.I.A./USB, SFRATTI PIANI DI ZONA VERGOGNA SENZA FINE

Domani anche l'on. Roberta Lombardi al presidio contro sfratto di madre disoccupata

Domani a Roma, in via Fillia 27 (Piano di Zona Longoni), l'AS.I.A./USB sarà in presidio dalle ore 8.30 contro lo sfratto di Roberta Maggi, disoccupata e madre di due minori, di cui uno con problemi di handicap.

Al presidio sarà presente anche l'onorevole Roberta Lombardi, che nel luglio 2015 aveva stabilito la sua residenza parlamentare presso l'abitazione della signora Maggi.

Nonostante la forte iniziativa della deputata M5S, le ripetute opposizioni presentate dall'avvocato Vincenzo Perticaro, da subito in prima linea nella difesa legale degli abitanti dei piani di Zona; nonostante l'indagine in corso da parte della magistratura penale sulla società costruttrice Sette Costruzioni S.p.A. per i reati di truffa, corruzione e concussione, il giudice civile ha confermato l'esecuzione dello sfratto per Roberta Maggi e la sua famiglia.

Gli immobili dei Piani di Zona sono stati realizzati per essere assegnati a famiglie in emergenza abitativa, su terreno del Comune di Roma e con il contributo di finanziamenti pubblici. Ma gli inquilini o gli acquirenti subiscono sfratti per morosità dopo aver pagato per anni dei canoni di locazione o prezzi di vendita molto più alti di quelli del libero mercato, talvolta per alloggi senza abitabilità, senza servizi e senza allaccio in fogna.

L'AS.I.A./USB, di fronte a questa vergognosa ingiustizia che sembra non aver fine, sarà ancora una volta al fianco degli abitanti dei Piani di Zona. L'AS.I.A./USB chiede che la Giunta intervenga con atti concreti e definitivi per bloccare gli sfratti nei Piani di Zona e per il ripristino della legalità.

L'AS.I.A./USB ricorda infine che il 1° settembre scorso il Consiglio di Roma Capitale ha approvato all'unanimità una mozione che prevede l'avvio dei controlli sulle modalità di realizzazione dei PdZ e l'applicazione delle sanzioni di legge e che l'assessore all'Urbanistica aveva assunto l'impegno alla revoca delle convenzioni, come previsto dalla legge.

Roma, 6 dicembre 2016

Ufficio Stampa USB

Rossella Lamina